

A Villa del Palco la Giornata di custodia del creato con il botanico Stefano Mancuso

Il primo settembre ricorre la sedicesima [Giornata per la Custodia del Creato](#). Dal 2006 infatti, la Cei ha deciso di istituire una giornata per ripensare al significato che il Creato ha per l'essere umano e cosa esso può fare per custodirlo. **La diocesi di Prato** ha affidato l'organizzazione della Giornata alla Pastorale Sociale e del Lavoro e alla Fraternità di San Leonardo al Palco. Sarà proprio la Villa del Palco ad ospitare l'evento intitolato «Il pianeta che possiamo salvare insieme», che a partire dalle 18,15 accompagnerà i partecipanti attraverso una riflessione su vari aspetti di quella che viene definita ecologia integrale.

Padre Matteo Pedrini chiarisce che non si tratta solo di ambientalismo: «L'enciclica Laudato Si' ha alla base la cura della nostra casa comune: una casa composta dall'ambiente in cui viviamo, quindi dalla natura, ma anche dalle relazioni che abbiamo tra di noi». Padre Matteo tiene a sottolineare la grande sinergia creatasi tra la Fraternità di San Leonardo al Palco e il vescovo Giovanni, che ha scelto in prima persona di affidare loro l'organizzazione della Giornata. «C'è una partecipazione attiva di monsignor Nerbini, che è molto vicino ai temi importanti di oggi. Siamo contenti che ci sia una risposta attiva da parte sua dentro questo movimento. Se riusciamo a organizzare eventi del genere in ambito diocesano è perché l'ha voluto lui».



Stefano Mancuso

Mons. Nerbini interverrà durante l'evento alla Villa del Palco, assieme, tra gli altri, a **Stefano Mancuso**, botanico e noto scienziato ecologista, nonché autore e professore all'Università di Firenze. I suoi studi hanno riguardato soprattutto l'intelligenza delle piante, capaci persino di organizzarsi tra loro, e come l'essere umano possa entrare in contatto con esse. In un mondo in cui sempre più spesso non c'è attenzione per chi è più piccolo e debole, certamente ascoltare cos'hanno da dirci le piante può portarci ad una vita più armonica nel e con il Creato.

Durante la serata del primo settembre verrà anche presentato il progetto «Laudato Si' a Villa del Palco». «Vogliamo rispondere alla vocazione della Villa: quando ci è stata affidata da mons. Agostinelli, il progetto pastorale era quello di farla tornare un luogo aperto a tutta la cittadinanza e la diocesi», spiega Matteo Pedrini, «Vogliamo offrire a tutti un luogo che cura». Per partecipare alla serata [è necessario prenotare sul sito della Fraternità](#). Ci sarà un rinfresco equo e solidale preparato dall'Operazione

Mato Grosso.